

Mappatura, digitalizzazione e analisi di materiali di archivio del potere tradizionale in area Nzema (Ghana sud-occidentale)

*Mariano Pavanello
Sapienza Università di Roma*

Descrizione e obiettivi della ricerca

Questo progetto rientra in una convenzione tra il Dipartimento di Storia Culture Religioni della Sapienza con il Ghana Museums and Monuments Board ghanese, è finanziato dalla British Library, dalla Sapienza Università di Roma e dal ministero degli Affari Esteri. Il progetto si realizza con la collaborazione del centro interdipartimentale DigiLab, sotto la supervisione di accademici esperti di archivi digitali, e con la collaborazione della Direzione generale degli archivi del MIBAC, dell'International Council on Archives (Parigi) e del PRAAD (Public Records and Archive Administration Department del Ghana). Il progetto costituisce il coronamento di un lungo periodo di ricerche e studi che hanno avuto nella Sapienza Università di Roma il loro luogo di ideazione e realizzazione sin dalla metà degli anni '50 del XX secolo. La Missione etnologica italiana in Ghana, avviata nell'Università romana da Vinigi Grottanelli, e portata avanti da Mariano Pavanello, ha prodotto oltre 100 titoli, moltissimi dei quali pubblicati in prestigiose riviste internazionali; ha favorito la formazione alla ricerca sul campo di oltre 30 giovani studiosi per circa 200 mesi/uomo, ed è storicamente la più conspicua operazione scientifica italiana in Africa. Oggi, questa Missione compie un processo di restituzione del sapere, prodotto attraverso la ricerca, mediante la realizzazione sia del Fort Apollonia Museum of the Nzema Culture and History (inaugurato in ottobre 2010) e della sua versione digitale nel sito del Polo Museale della Sapienza Università di Roma, sia dell'archivio digitale che gli sarà annesso e che presuppone, in particolare, la salvaguardia, la mappatura, l'inventario, la trascrizione e la digitalizzazione del patrimonio archivistico del potere tradizionale. Questo è, infatti, lo specifico oggetto della presente proposta di

ricerca che si giustifica proprio sulla base dei circa sessant'anni di lavoro scientifico degli studiosi della Sapienza in quella parte dell'Africa.

Il progetto è parte di un più ampio programma di realizzazione del museo virtuale di Fort Apollonia (<http://www.musei.uniroma1.it/apollonia/index.html>), nonché di recupero archivistico della documentazione storica degli Nzema (condotto in collaborazione con British Library) e interessa, oltre agli archivi del potere tradizionale, anche archivi pubblici come la sezione regionale del Public Records and Archive Administration Department (PRAAD) in Secondi-Takoradi (Western Region, Ghana).

Obiettivi della ricerca sono la ricognizione, inventario e digitalizzazione dei materiali di interesse storiografico presenti soprattutto negli archivi dei Traditional Councils (consigli dei capi tradizionali) delle due aree tradizionali Nzema (Elemgbenle e Jomoro, Ghana sud occidentale).

In particolare, il progetto mira a recuperare:

- a) documenti riguardanti i diritti fondiari e i confini delle terre in epoca precoloniale (documenti manoscritti, mappe, registri ecc.);
- b) documenti riguardanti il potere tradizionale (liste dinastiche, genealogie, documenti dei seggi, documenti relativi alle concessioni di sfruttamento delle risorse forestali e minerarie ecc.);
- c) verbali delle liti di fronte ai tribunali tradizionali, attestanti le dispute sui seggi (diritti allodiali del potere tradizionale) e per il riconoscimento dei diritti d'uso delle terre.

Nei verbali degli arbitrati dei casi pertinenti la *chieftaincy* celebrati in epoca coloniale (1890-1957) e postcoloniale (1957-2011) sono contenute testimonianze di origine orale concernenti la memoria storica, oltre, ovviamente, a informazioni di carattere storico e culturale. Questi verbali costituiscono uno strumento fondamentale per la ricostruzione storiografica dei seggi Nzema dal XVIII al XX Secolo, nonché una fonte primaria della tradizione storica orale essenziale per l'analisi antropologica e per la conoscenza storica dell'area.

Sintetica cornice teorica entro la quale la ricerca si situa; elementi innovativi rispetto allo stato dell'arte

La ricerca si inquadra in quattro importanti ambiti di studio:

1. gli studi della Missione etnologica italiana sugli Nzema del Ghana (oltre 100 titoli dal 1958 al 2012 di cui 32 di M. Pavanello) che costituiscono uno dei più corposi capitoli della letteratura antropologica e storiografica africanista italiana relativamente al gruppo etnolinguistico Akan, e si inseriscono nel quadro del dibattito internazionale sulla storiografia e l'etnografia dell'Africa occidentale;

2. gli studi sui processi di patrimonializzazione in contesti extraeuropei e post-coloniali;
3. gli studi di antropologia e di scienza politica sul fenomeno della reviviscenza dei poteri tradizionali in Africa;
4. gli studi sui documenti in ambiente digitale, nonché sugli archivi coloniali e postcoloniali in Africa.

Questo progetto concerne il reperimento, lo studio e la digitalizzazione di documenti presenti soprattutto negli archivi del potere tradizionale in area Nzema, con particolare riferimento ai verbali delle dispute di *chief-taincy* arbitrate dai Traditional Councils e di cui esiste documentazione cartacea a partire dagli anni '80 del XIX Secolo. Per quanto riguarda l'ambito (1), gli studi della Missione etnologica italiana in Ghana sugli Nzema datano a partire dalla seconda metà degli anni '50 e, fino alla fine degli anni '70, costituiscono la costruzione dell'etnografia Nzema (si veda Grottanelli, V. L. [a cura di] 1977-78. *Una società guineana: gli Nzema del Ghana*, voll. 2. Torino: Bollati Boringhieri) e rappresentano il rinnovamento degli studi africanistici in Italia rispetto all'etnografia e alla storiografia coloniale. Nella fase successiva, dopo il 1989 e sotto la direzione di M. Pavanello, la ricerca africanista italiana in area Akan ha registrato un deciso orientamento verso forme di etnografia riflessiva e attenta alla storia, con particolare riferimento sia alla cospicua letteratura storiografica anglosassone e francese dagli anni '60 del '900 con particolare riferimento ad Ivor Wilks, Thomas McCaskie, Claude-Hélène Perrot ed Emmanuel Terray (si vedano Wilks, I. 1975. *Asante in the Nineteenth Century: The Structure and Evolution of a Political Order*, Cambridge, Cambridge University Press; Id. 1993. *Forests of Gold*, Athens (OH): Ohio University Press; Id. 2005. *The Forest and the Twis*. *Journal des Africanistes*, "Approches croisées des mondes akan 1", 75, 1: 19-75; Perrot, C.-H. [a cura di] 2000. *Lignages et territoire en Afrique aux XVIII^e et XIX^e siècles. Stratégies, compétition, intégration*. Paris: Karthala; Id. 1970. L'histoire dans les royaumes agni de l'est de la Côte-d'Ivoire. *Annales ESC*, 6: 1659-77; Id. 1982. *Les Anyi – Ndenye et le pouvoir aux 18^e et 19^e siècles*. Paris: Publications de la Sorbonne; Id. 1993. *Le passé de l'Afrique par l'oralité. African History from Oral Sources*. Paris, Ministère de la Coopération et du Développement; McCaskie, T. C. 1983. Accumulation, Wealth and Belief in Asante History, part 1, To the Close of the Nineteenth Century. *Africa. Journal of the International African Institute*, 53, 1: 23-44; Id. 1995, *State and Society in Pre-Colonial Asante*. Cambridge, Cambridge University Press; Terray, E. 1995, *Une histoire du royaume abron du Gyaman. Des origines à la conquête colonial*. Paris: Karthala), sia agli studi di Kwame Arhin (Arhin, K. 1985. *Traditional Rule in Ghana. Past and Present*. Accra, Sedco; Id. 2002a. *The Political Systems in Ghana*. Accra, Ananse Publishers; Id. 2002b. *Transformations*

in Traditional Rule in Ghana, 1951-1996. Accra, Sedco) e sia, infine, specificamente per l'area Nzema, gli studi di Pierluigi Valsecchi (Valsecchi, P. 1999a. "Groups, Politics, Trade and War in the Western Gold Coast, 18th Century: Nzema History Beyond Ethnic History", in *Mondes Akan. Identité et pouvoir en Afrique Occidentale. Akan Worlds. Identity and Power in West Africa*, a cura di Valsecchi P. & F. Viti, pp. 241-72. Paris: L'Harmattan; Id. 1999b. Calendar and the Annual Festival in Nzema. Notes on Time and History, *Africa. Rivista trimestrale di studi e documentazione dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente*, LIV, 4: 489-513; Id. 2001. The "True Nzema": A Layered Identity, *Africa. Journal of the International African Institute*, 71, 3: 391-425; Id. 2002. *I signori di Appollonia. Poteri e formazione dello Stato in Africa occidentale fra XVI e XVIII secolo*. Roma: Carocci).

Per quanto riguarda il filone (2), il progetto si situa nel quadro del dibattito internazionale sulla patrimonializzazione delle culture extraeuropee e del connesso problema della creazione di musei in contesti post-coloniali, oltre che del ripensamento dei musei etnografici nei paesi occidentali. In questo ambito, in cui esiste una letteratura internazionale di notevole respiro, il proponente si è inserito a livello teorico sin dal 2001 con la pubblicazione di un numero monografico della rivista "Etnosistemi" ("Musei in Africa", a cura di R. Cafuri), da lui fondata nel 1994. Con la nuova museologia, il cui punto di partenza si può individuare nel 1971, nella 9th General Conference of ICOM organizzata a Grenoble in Francia in cui fu presentato il tema "Le Musée au service des Hommes d'aujourd'hui et demain", si afferma la preoccupazione di ritornare ad un "conceitto globale di patrimonio", non più rappresentato da collezioni specialistiche oggetto di comprensione solo degli studiosi eruditi, ma da un patrimonio inteso come ambiente naturale e culturale da percepire come un tutto unico che si riceve come eredità, di cui ci si appropria e che si trasmette.

Per quanto concerne il filone (3) degli studi di antropologia e di scienza politica sul fenomeno della reviviscenza dei poteri tradizionali in Africa negli ultimi due decenni, il proponente ha prodotto nell'ultimo decennio alcuni importanti contributi circa la *chieftaincy* ghanese. Si elencano di seguito alcuni titoli della letteratura internazionale al riguardo tra cui alcuni tra i principali lavori del proponente (Arhin, K. & M. Pavanello 2002. *The Bureaucratization of Traditional Authority under Colonial Rule: The Asante Stool Treasuries, 1927-1944. Ghana Studies*, 5: 159-75; Idd. 2006. *Chiefs and Development: Interviews with four Paramount Chiefs in Ghana*, Legon, Institute of African Studies; Beall, J. 2005. *Founding Local Governance. Small Grants for Democracy and Development*, RTDG Publishing; Beall, J., Mkhize, S., Vawda,

S. 2008. *Emergent Democracy and Resurgent Tradition: Institutions Chieftancy and Transition in KwaZulu-Natal*. *Journal of Southern African Studies*, 31, 4: 755-71; Berman, B., Eyoh, D., Kymlicka, W. [a cura di] 2004. *Ethnicity and Democracy in Africa*. Athens [OH]: Ohio University Press; Koelble, T. 2005. *Democracy, Traditional Leadership and the International Economy in South Africa*, CSSR Working Paper, n. 14; Mamdani, M. 1996. *Citizen and Subject: Contemporary Africa and the Legacy of Late Colonialism*, London: James Currey; Ntsebeza, L. 2006. *Democracy Compromised: Chiefs and the Politics of Land in South Africa*. Cape Town: HSRC Press; Pavanello, M. 2003, "Le paradoxe de la chefferie constitutionnelle au Ghana", in *Le retour des rois. Les autorités traditionnelles et l'état en Afrique contemporaine*, sous la direction de Perrot, C.-H. & F.-X. Fauvette-Aymar, pp. 47-61. Paris: Karthala).

Per quanto riguarda il filone (4), con riferimento all'archivistica in ambiente digitale per la supervisione sulle operazioni di conservazione e digitalizzazione dei documenti, il gruppo di ricerca si avvale della collaborazione di Maria Guercio, ordinario nella Sapienza Università di Roma (si veda Guercio, M. 2004. *Archivistica informatica: i documenti in ambiente digitale*. Roma: Carocci), nonché di Giulia Barrera, responsabile delle Relazioni internazionali, Direzione generale archivi del MIBAC (si veda Barerra, G., Martini, A. & A. Mule [a cura di] 1993. *Fonti orali: censimento degli istituti di conservazione*, prefazione di P. Carucci. Roma: Istituto centrale dei Beni archivistici).

Metodologia, tecniche, tempistica, eventuale articolazione in fasi

La realizzazione di questo progetto si avvarrà sia di tecniche di ricerca etnografica sul terreno (osservazione partecipante, interviste libere e semi-strutturate ecc.), sia di indagini negli archivi dei seggi e nelle sedi del PRAAD (Public Records Administration and Archives Department) di Accra e di Sekondi-Takoradi. Gli interlocutori privilegiati di questa ricerca sono i capi tradizionali, ma anche i loro collaboratori (capi subordinati, amministratori, cancellieri dei Traditional Councils ecc.), nonché gli archivisti delle diverse sedi del PRAAD.

La ricerca, avviata nel 2011, si concluderà presumibilmente nel 2016.

Attori coinvolti

I partner di questo progetto sono, nel versante europeo, il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni della Sapienza Università di Roma, la British Library, il Centro di ricerca e servizi DigiLab della Sapienza Università

di Roma, il ministero Italiano dei Beni Culturali MIBAC – Direzione generale agli archivi. Nel versante ghanese: il Fort Apollonia Museum of the Nzema Culture and History, il Ghana Museums and Monuments Board, l’Institute of African Studies e il Department of Information Studies della University of Ghana, e il PRAAD (Public Record and Archive Administration Department) del Ghana.

Il programma di ricerca è diretto dal prof. Mariano Pavanello e vede coinvolti la prof.ssa Maria Guercio della Sapienza Università di Roma, la dr.ssa Giulia Barrera del MIBAC, la dr.ssa Carla M. Rita e il dr. Eugenio Testa della Sapienza Università di Roma, nonché il dr. Matteo Aria, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni della Sapienza Università di Roma, la dr.ssa Elisa Vasconi (PhD Siena), i dottorandi Mariaclaudia Cristofano (Sapienza Università di Roma), Stefano Maltese (Università degli Studi di Verona), nonché vari altri collaboratori. Il programma prevede anche la realizzazione di periodi di scuola estiva con la partecipazione di studenti e laureandi.

Convegni e seminari

Due seminari preparatori sono stati realizzati presso la Sapienza Università di Roma nel 2010 e nel 2011. Ad essi hanno partecipato antropologi provenienti da diverse università italiane, nonché curatori ed esperti museali. Un seminario di formazione è stato realizzato in giugno 2012 a cura della prof.ssa Maria Guercio. Un terzo seminario di valutazione intermedia si è tenuto nella primavera del 2013, e un convegno internazionale è previsto nella primavera del 2014.

Pubblicazioni rilevanti degli ultimi 5 anni (2007-2012)

- Aria, M., Cristofano, M., Maltese, S. 2011. Un patrimonio di simboli. *Testimonianze*, 475-476: 135-42.
- Aria, M., Cristofano, M., Maltese, S. 2012. “The Fort Apollonia Museum of Nzema Culture and History: Development Challenges and Shared Heritage-making Processes in South-west Ghana”, in *Museum, Heritage, Development*, a cura di Basu, P. & W. Modest. London, Routledge (in pubblicazione).
- Aria, M., Cristofano, M., Maltese, S. 2012. Da casa degli antropologi a museo della cultura nzema. Relazioni e pratiche partecipative a Fort Apollonia (Ghana sud-occidentale). *Primapersona*, (in pubblicazione).
- Cappelli, L., Pavanello, M. 2009. Il linguaggio del sapere e del potere. I tamburi parlanti akan (Africa occidentale), in Bacchetti P. & V. Beltrami. *Afriche. Scritti in onore di Bernardo Bernardi*. Vol. 1, pp. 149-81. Roma: Istituto Italiano per l’Africa e l’Oriente.
- Cristofano, M. 2006. *The Italian Contemporary Museological Debate. Demo-Ethno-*

- Anthropological Museums and Local Heritage in Museology and History*, a cura di Hildegard K. Vieregg, Munich, ICOMON Study Series – ISS 35.
- Cristofano, M. 2007. Musei e Patrimonio Universale alla xxi Conferenza generale e xx Assemblea generale dell'ICOM. Intervista a Daniele Jalla. *Antropologia Museale*, v, 17.
- Cristofano, M. & S. Maltese 2008. Intervista a Mariano Pavanello. *Antropologia Museale*, VII, n. 19.
- Cristofano, M. & C. Palazzetti (a cura di) 2011. *Il museo verso una nuova identità. Esperienze museali di nuova concezione in Italia e nel mondo*. Roma: Gangemi.
- Cristofano, M., Maltese, S., & E. Vasconi 2012. Patrimonialiser la médecine traditionnelle à Fort Apollonia: parcours de restitution et de participation dans le sud-ouest du Ghana. *Anthropologie et Santé* (in pubblicazione).
- Kwesi, G. B. 2007. *Nzema Proverbs*, a cura di M. Pavanello. Legon: Institute of African Studies-University of Ghana.
- Minicuci, M. & M. Pavanello 2011. Introduzione. *Meridiana*. 68: 9-35.
- Pavanello, M., 2007. “Le implicazioni politiche di un terreno lungo: la missione etnologica italiana in Ghana (1954-2006)”, in Gallini C. & G. Satta. *Incontri Etnografici*, pp. 120-49. Roma: Meltemi.
- Pavanello, M. 2007. *Il segreto degli antenati*. Torrazza Coste (pv): Edizioni Altravista.
- Pavanello, M., 2011. “Modelli di insediamento e complessità sociale: la tesi del ‘big bang’ Akan e la transizione dalla caccia-raccolta all’agricoltura”, in *Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto. Atti dell’incontro internazionale di studi in onore di Claude Lévi-Strauss*, a cura di V. Nizzo. vol. 1, p. 259-84. Roma: Editorial Service System.
- Pavanello, M., 2011. Reconsidering Ivor Wilks’s “big bang” Theory of Akan History. *Ghana Studies*, 14: 11-52.
- Pavanello, M., 2012. “Introduzione”, in *Poteri locali, poteri tradizionali. Decentramento, sviluppo e storia in Africa*, a cura di M. Pavanello, pp. 11-25. Roma, Aracne.
- Pavanello, M., Aria, M. 2012. “Mediatori del sacro e del politico tra memoria e postmodernità”, in *Antropologia e archeologia a confronto: Rappresentazioni e pratiche del sacro. Atti del Secondo Incontro Internazionale di Studi*, a cura di Nizzo V. & L. La Rocca, pp. 339-66. Roma: Editorial Service System.
- Pavanello, M. & A. Brempong 2012. “Chiefs in Development. The Significance of Modern Festivals in Ghana”, in *Poteri locali, poteri tradizionali. Decentramento, sviluppo e storia in Africa*, a cura di M. Pavanello, pp. 99-144. Roma, Aracne.
- Pavanello, M. & G. Schirripa (a cura di) 2011. *Research Materials on Traditional Medicine in the Nzema Area (Ghana)*, con scritti di R. Gulla, M. Pavanello, B. Quarta, P. Schirripa, E. Vasconi. Legon: Institute of African Studies-University of Ghana.

